

15 MAGGIO 2026

AREA DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE SEDE: SERVIZIO DI SUPPORTO AL REFERENTE INTERNO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI CON RPD/DPO: AFFIDAMENTO DIRETTO A RICCARDO FRISON MEDIANTE PIATTAFORMA CONTRACTA.

C.I.G.: BBAB62BD6B

Premesso che:

dal 25 maggio 2018 è in vigore il Regolamento UE 2016/679 c.d. Regolamento generale per la protezione dei dati personali (di seguito RGDP), il quale garantisce la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

il Codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato profondamente attraverso il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con il quale si è armonizzata la normativa interna con quella sovranazionale sopra citata, impone a chiunque tratti informazioni relative ad altre persone di rispettare alcuni principi fondamentali a garanzia della riservatezza dei dati stessi, prescrivendo precisi obblighi e comportamenti a carico del titolare del trattamento;

il sistema normativo in materia di privacy promuove inoltre la tutela dei dati personali in base alla responsabilizzazione dei soggetti titolari del trattamento (accountability) e alla valutazione del rischio: il titolare quindi, in base alla valutazione del rischio, ossia dell'impatto negativo che il trattamento potrebbe avere nei confronti degli interessati, deve mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire (e deve essere in grado di dimostrare) che il trattamento dati sia conforme alla normativa.

Titolare del trattamento dati è Opera Universitaria di Trento;

con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 27 marzo 2023, è stato nominato Direttore dell'Ente il dott. Gianni Voltolini, il quale è divenuto referente interno della privacy con decreto del Presidente n. 1/2023 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 10 di data 28/04/2023), garantendosi con tale misura organizzativa la conformità al regolamento europeo ed elencando i principali compiti dello stesso, alcuni dei quali richiedono un adeguato livello di competenze specialistiche e la conoscenza di una materia molto complessa quale quella oggetto del presente provvedimento;

con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 8 aprile 2026 è stato rinnovato per una quarantina di giorni l'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) dell'Ente all'Avv. Elisa Lagni, in maniera da allineare la scadenza di tale contratto a quella relativa

al diverso contratto di supporto al referente interno della protezione dei dati personali, conferito con determinazione del direttore n. 108/2023, in scadenza il 17/05/2026;

con Decreto del Presidente di Opera Universitaria n. 1 di data 14 maggio 2026, è stata designata quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) dell'Ente, l'avvocato Laura Valentini, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, per una durata di tre annualità, decorrenti dal 18/05/2026;

posto che il referente interno privacy non ha un adeguato livello di competenze in questa materia, la quale negli anni si sta rivelando sempre più complessa, soprattutto se considerata in correlazione all'ambito informatico e quindi all'utilizzo, molto presente nelle attività istituzionali dell'ente, di software, sistemi gestionali, piattaforme, ecc., i quali necessitano di essere continuamente verificati, adattati, aggiornati alla materia;

considerate quindi le competenze giuridiche ed informatiche necessarie ad una corretta applicazione della normativa e l'assenza delle stesse sia in capo al referente interno, sia in capo al personale dell'Ente, nonché la serie di adempimenti organizzativi ed amministrativi derivanti dal rispetto della stessa, a cui corrispondono sanzioni sia di tipo amministrativo che penale;

vista la necessità di analizzare anche il lavoro a livello organizzativo e informatico e di analizzare periodicamente i rischi che incombono sui dati e dei dispositivi di sicurezza con eventuali proposte di adeguamento delle policy di accesso ai dati, di archiviazione e di ripristino degli stessi;

è stato quindi individuato l'Avv. Riccardo Frison, con sede legale in Via della Patola, 38057 Pergine Valsugana (TN) c.f. e p.iva 02654280227, il quale ha trasmesso il proprio Curriculum Vitae (prot. Opera n. 5371), attestante una solida esperienza professionale e formativa in ambito privacy, con particolare attenzione alla materia cybersecurity;

in data 12/05/2026, attraverso la piattaforma CONTRACTA, l'Ente ha richiesto al professionista la formulazione di una propria offerta rispetto all'importo posto a base di gara per l'incarico per lo svolgimento di attività di supporto al referente interno, quali analisi del lavoro a livello organizzativo ed informatico, analisi periodica dei rischi che incombono sui dati e dei dispositivi di sicurezza con eventuali proposte di adeguamento delle policy di accesso ai dati, di archiviazione e di ripristino degli stessi, studio dei processi informativi interessati dal trattamento dei dati personali con conseguenti adeguamenti ove necessari, delle informative, dei registri e delle modulistiche previste dal RGDP, assistenza tecnica nei rapporti con gli organi di vigilanza e supporto nell'interpretazione delle norme e comunicazione di eventuali aggiornamenti legislativi;

in data 15/05/2026, l'Ente ha visionato in piattaforma la documentazione inviata necessaria all'affidamento ed in particolare il preventivo presentato, per un ammontare netto annuo di € 5.000,00.= oltre IVA ed oneri previdenziali 4% esclusi, per n. 3 annualità, a partire dal 18/05/2026 e fino al 17/05/2029.

Vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 Revisione deliberazione n. 307/2020", in base alla quale l'affidamento è conforme al principio di rotazione, in quanto non si tratta dell'operatore economico

“risultato aggiudicatario di un (..) appalto immediatamente anteriore (..) nello stesso settore di servizi e nella stessa fascia di valore economico così come individuati nelle presenti linee guida”;

dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 le prestazioni in questione costituiscono un valore funzionale e autonomo;

dato atto che secondo l'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

accertata la presenza della suddetta professionista all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe *“79111000-5 - Servizi di consulenza giuridica”*;

considerato che il prezzo unitario è stato ritenuto congruo (in quanto inferiore a quanto corrisposto per l'incarico in scadenza) e che l'importo contrattuale non contempla oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, considerando che trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali non è richiesta la predisposizione del Duvri, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto altresì che essendo un servizio di natura intellettuale, caratterizzato da elevate competenze professionali, non è obbligatoria nemmeno l'indicazione del CCNL mancando l'impiego di manodopera dipendente strutturata;

dato atto che trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, e 98 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico deve attestare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale per cui nel caso in cui la stessa venga sorteggiata tra quelle oggetto di verifica a campione l'Ente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto in presenza di esito negativo;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né quella definitiva dato il valore ridotto dell'appalto e la remota possibilità che vi sia un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile per cui in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in ulteriori lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto previsto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *“sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro”*;

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, ai sensi dell'art. 18 co.1 del D.Lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con il presente provvedimento si propone di autorizzare l'incarico per il servizio di supporto specialistico al referente interno della protezione dei dati personali all'Avv. Riccardo Frison, con studio in Via della Patola, 38057 Pergine Valsugana (TN) c.f. e p.iva 02654280227, verso un corrispettivo annuo di € 5.000,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, per tre annualità, tramite piattaforma Contracta.

Con il presente provvedimento si intende altresì approvare il capitolato di servizio parte non integrante del presente provvedimento, all. 1) sottoscritto per accettazione dal professionista individuato, nonché autorizzare l'imputazione a bilancio della relativa spesa pari a un corrispettivo di € 15.000,00, oneri previdenziali e fiscali esclusi, per n. 3 annualità, a partire dal 18/05/2026 al 17/05/2029;

si fa presente che nel capitolato di servizio, in considerazione della natura fiduciaria del rapporto sotteso al servizio in affidamento nonché della professionalità necessaria allo svolgimento dello stesso, si è ritenuto di non autorizzare il subappalto della prestazione;

trattandosi di servizio di natura intellettuale, nel capitolato è quindi esclusa anche l'applicazione delle c.d. clausole sociali di cui all'art. 57 del D.lgs 36/2023, stante il carattere autonomo e personale della prestazione che si intende affidare;

nel capitolato è previsto infine che il prezzo contrattuale sia sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del codice dei contratti.

I rapporti tra le parti saranno regolati, oltre che dal capitolato di servizio, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, in particolare dalle Condizioni generali di contratto e dalle Linee guida del contenuto tecnico delle CPV del Bando ME-PAT, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025), con il presente provvedimento è necessario inoltre

procedere all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva, comprensivo di CPAIA.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato dalle Faq presenti nel sito internet di Apac sono esclusi dal meccanismo di verifica gli incarichi professionali riguardanti *"servizi di natura intellettuale e principalmente svolti presso lo studio del professionista/sede della società"*. nonché tutti gli ordinativi *"disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Per il servizio di supporto al referente interno della protezione dei dati personali inoltre non è stato necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Le "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) prevedono infatti quali *"spese di gestione"* quelle finalizzate ad *"ad attività di supporto dei compiti assegnati istituzionalmente all'Ente"*.

Si dà atto che il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 44 di data 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.;
- vista la Deliberazione di Giunta provinciale n. 43 di data 23 gennaio 2026 “Linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”. Revisione deliberazione 307/2020”;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l’incarico relativo al servizio di supporto al referente interno della protezione dei dati personali all’Avv. Riccardo Frison, con sede legale in Via della Patola, 38057 Pergine Valsugana (TN) c.f. e p.iva 02654280227, per tre annualità, tramite piattaforma Contracta, a partire dall’emissione del relativo ordinativo per tre annualità, decorrenti dalla data di stipula del contratto, prevista per il 18/05/2026;
2. di quantificare la spesa complessiva relativa al servizio di cui al punto 1. in € 19.032,00 (oneri previdenziali 4% e fiscali 22% inclusi);
3. di approvare l’allegato schema di capitolato di servizio per l’affidamento di cui al precedente punto 1 (all. 1) che non costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. disporre il programma di spesa per l’importo di cui al punto 2. del presente provvedimento sulla macrovoce 041013 “Servizi amministrativi” – cdc 16 “Servizi generali, come segue:
 - euro 3.172,00.= oneri fiscali e previdenziali inclusi, budget corrente esercizio;
 - euro 6.344,00.= oneri fiscali e previdenziali inclusi, budget esercizio 2027;
 - euro 6.344,00.= oneri fiscali e previdenziali inclusi, budget esercizio 2028;
 - euro 3.172,00.= oneri fiscali e previdenziali inclusi, che verrà disposto dopo l’approvazione del budget triennale 2027/2029;

5. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 4) al netto dell'IVA, comprensivo di CPAIA, pari ad € 78,00, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget economico 2026;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

All.:

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041013
Centro di costo 16 per € 3.172,00.= - PRG 330
centro di costo 16 per € 78,00.= - PRG 331
Esercizio 2027
Macrovoce 041013
Centro di costo 16 per € 6.344,00.= - PRG 69
Esercizio 2028
Macrovoce 041013
Centro di costo 16 per € 6.344,00.= - PRG 30

LA RAGIONERIA

(GV/EC/vs)